

@salone.SRI
Reloaded
November 24, 2020



CONFERENZA DI APERTURA

24 novembre
9.00 cet

***ESG Planet:
finance faces a
new world***

@salone.SRI
Reloaded
November 24, 2020



ESG Planet: finance faces a new world

La conferenza di apertura della V edizione di @salone.SRI è dedicata all'esplorazione dell'ESG Planet, concept dell'evento 2020. L'obiettivo è analizzare le nuove relazioni tra finanza ed economia reale, imposte dall'affermarsi dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance. Come cambiano le relazioni e i doveri dei protagonisti? E, soprattutto, come cambiano le strategie e i prodotti sul mercato?

Presentazione e scenario | Luca Testoni, ETicaNews

Intervengono:

BANCA D'ITALIA | Franco Panfili, Vice Capo del Dipartimento Mercati e Sistemi di Pagamento
FORUM FINANZA SOSTENIBILE | Francesco Bicciato, Segretario generale
EFPA ITALIA | Marco Deroma, Presidente

Tavola rotonda con la partecipazione di:

Allianz Global Investors | Isabel Reuss, Head of SRI Research
DPAM | Alessandro Fonzi, CFA, Deputy Head of Int. Sales – Country Head Italy
Kairos Partners Sgr | Riccardo Valeri, Portfolio Manager di Kairos Int. Sicav (KIS) ActivESG
Legal & General IM | Giancarlo Sandrin, Italy Country Head, Wholesale & Retail, EMEA



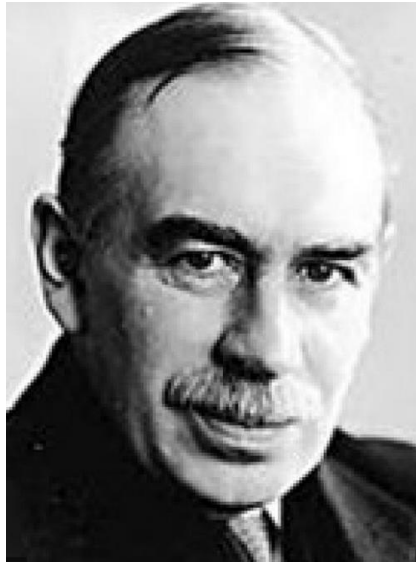
INDICE

1. ESG, da dove veniamo
2. Sfida di filiera
3. Sfida normativa
4. Sfida di identità
5. Sfida di complessità



1. ESG, da dove veniamo
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

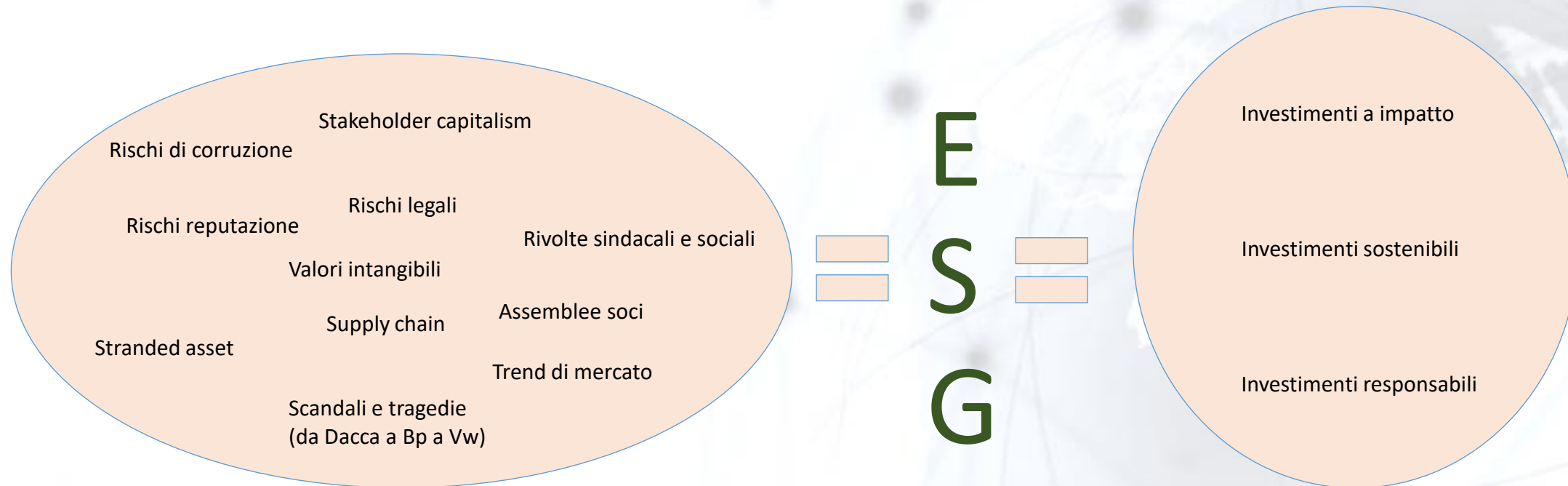
ESG, DA DOVE VENIAMO



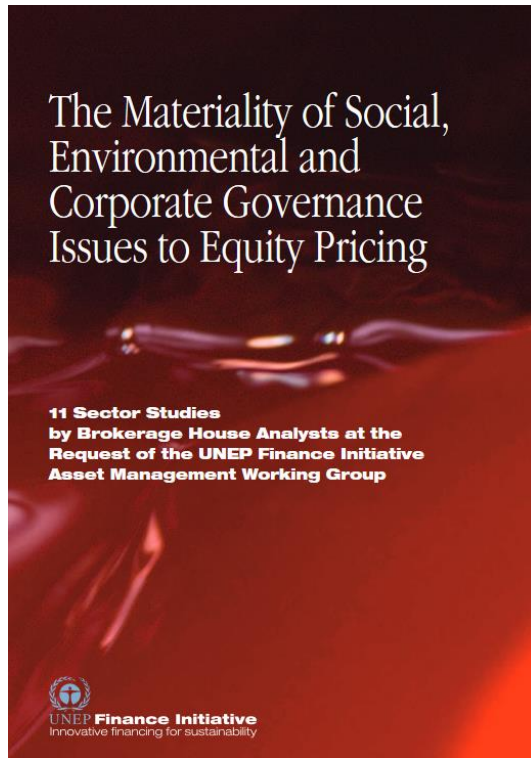
Quando l'accumulazione di capitale di un paese diventa il sottoprodotto delle attività di un Casinò, è probabile che le cose vadano male. *John Maynard Keynes*



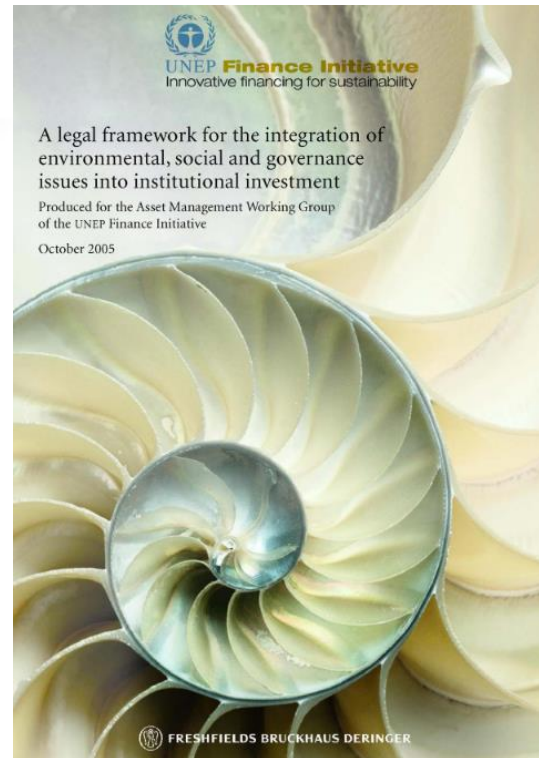
ESG, DA DOVE VENIAMO



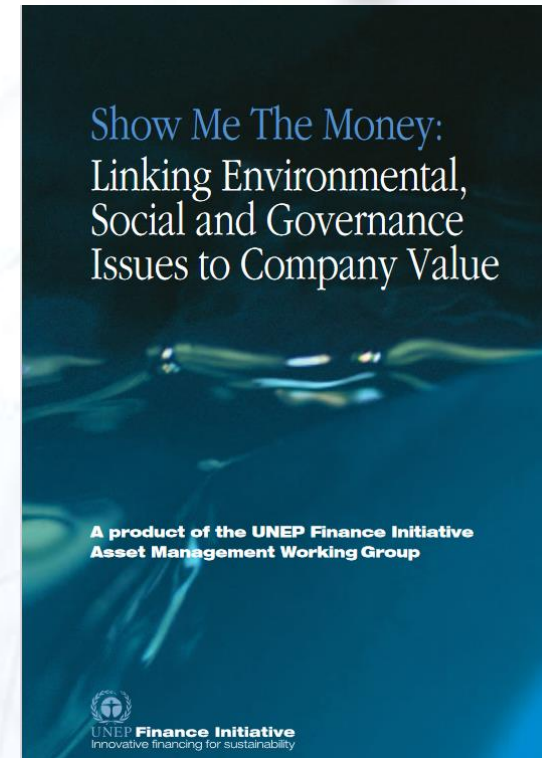
ESG, DA DOVE VENIAMO



https://www.unepfi.org/fileadmin/documents/amwg_materiality_equity_pricing_report_2004.pdf



https://www.unepfi.org/fileadmin/documents/freshfields_legal_resp_20051123.pdf



https://www.unepfi.org/fileadmin/documents/show_me_the_money.pdf



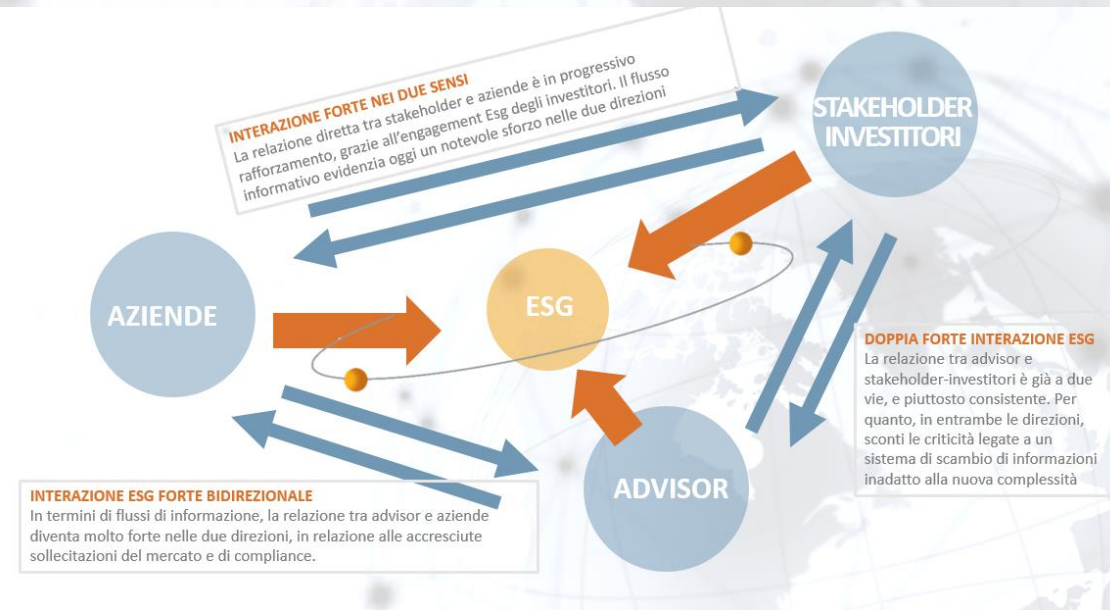
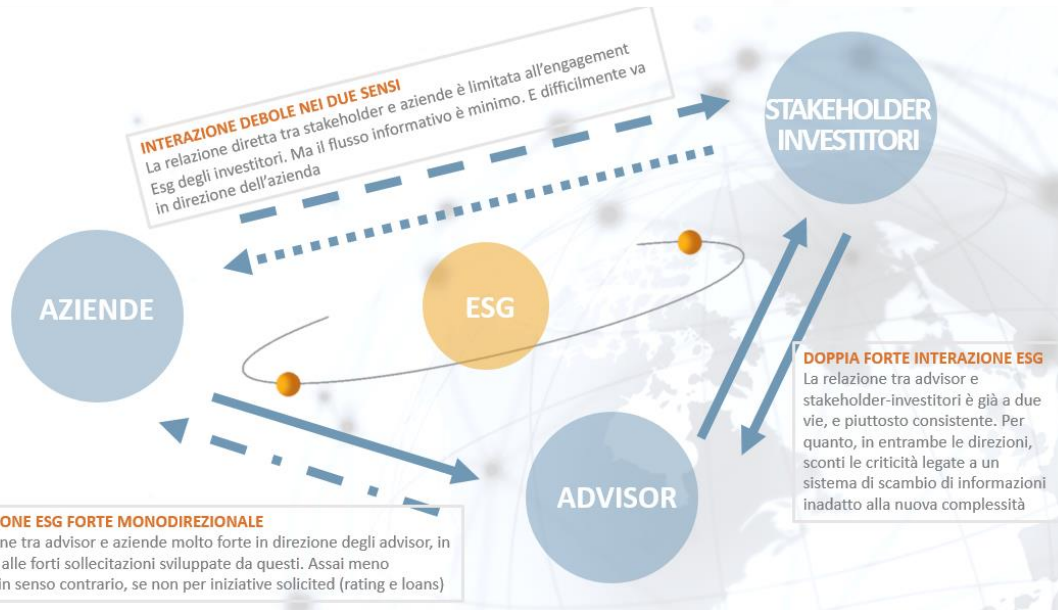
ESG, DA DOVE VENIAMO





- 1.
2. **Sfida di filiera**
- 3.
- 4.
- 5.

SFIDA DI FILIERA

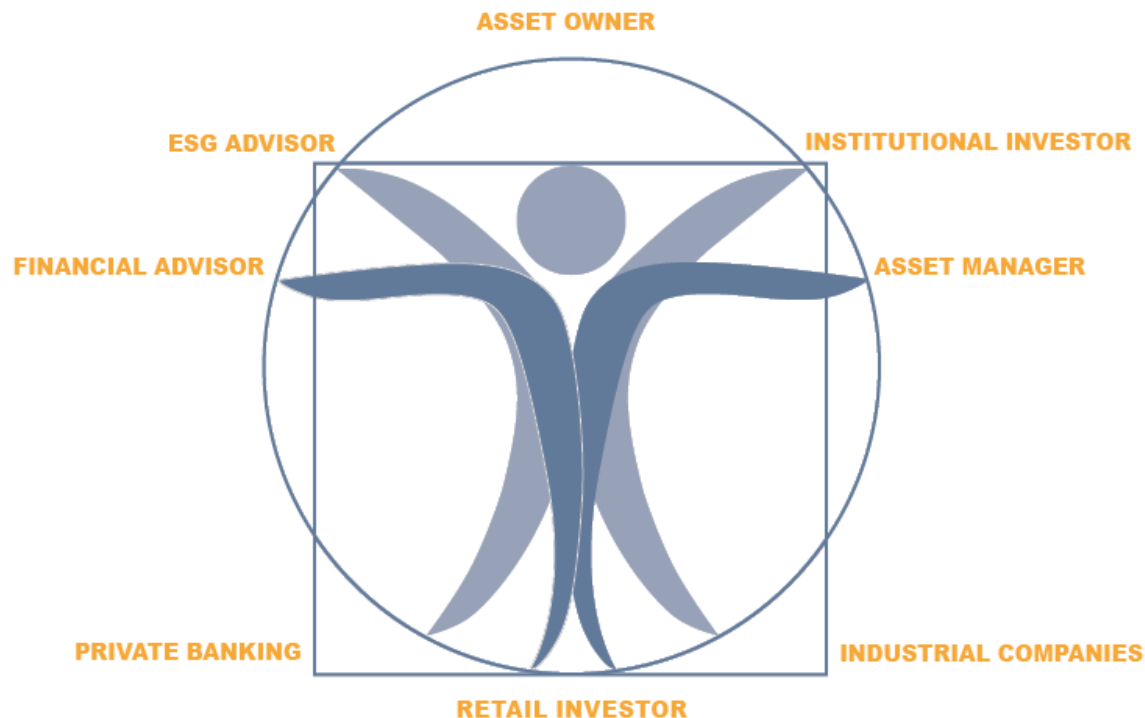


SFIDA DI FILIERA



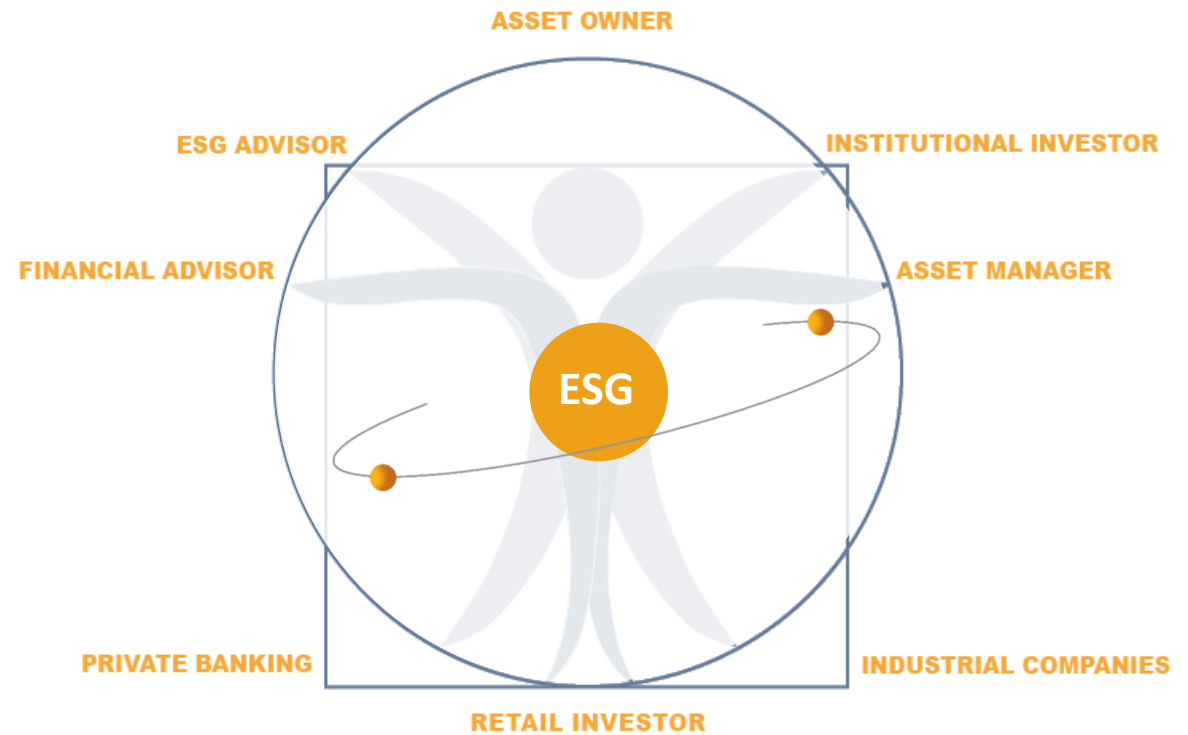
Cinque anni fa, il Salone SRI è stato creato per studiare come la teoria può essere applicata al mondo reale, concentrandosi principalmente sugli investitori retail. Oggi, gli ESG devono essere integrati nelle relazioni tra tutti gli attori dei mercati finanziari, dai proprietari e gestori patrimoniali alle aziende. Ecco perché è importante coinvolgere l'intero settore nelle interazioni del Salone SRI.

@salone.SRI 2020, infatti, si rivolge a investitori istituzionali e retail, private banker, family office e distributori, con una nuova attenzione al mondo delle aziende. Gli sviluppi del mercato e le pressioni dei legislatori, come l'Action Plan dell'UE, rendono necessaria una conoscenza più ampia delle dinamiche ESG sia per gli asset owner sia per gli emittenti societari.



SFIDA DI FILIERA

evoluzione/1

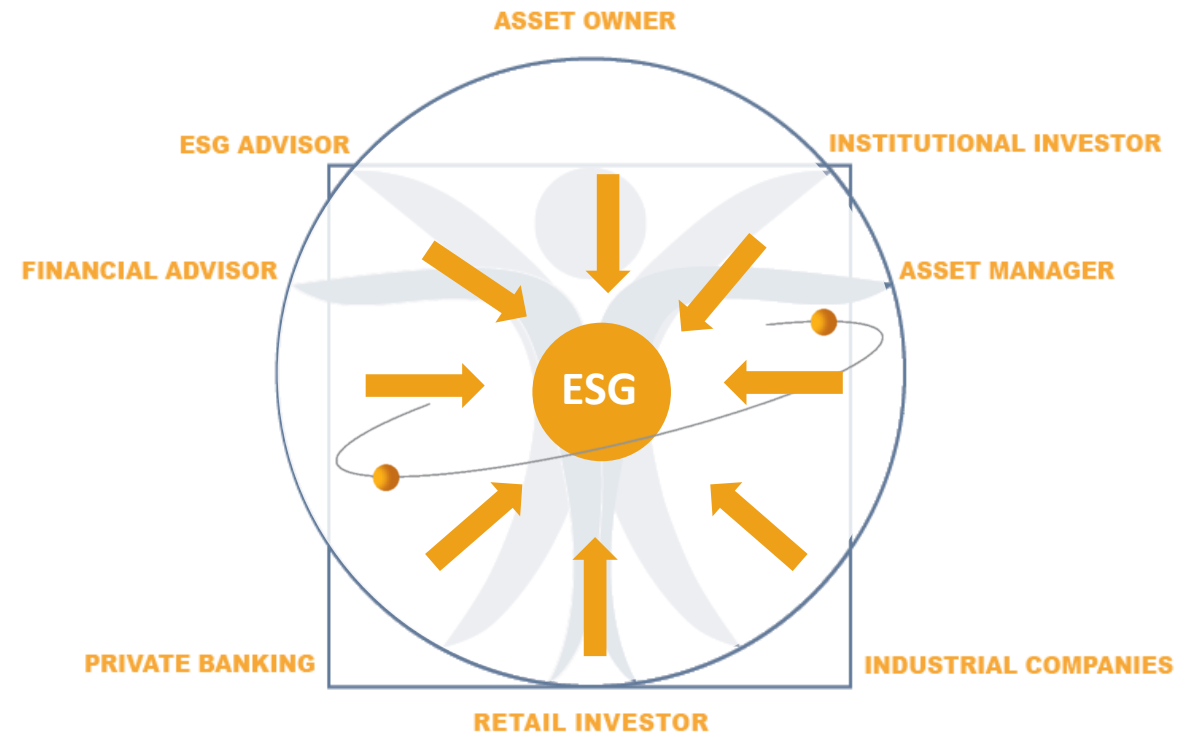




SFIDA DI FILIERA



evoluzione/2





SFIDA DI FILIERA



evoluzione/3





SFIDA DI FILIERA



LA PROSPETTIVA

Cambia il rapporto con gli altri elementi della filiera (a monte e valle)

Cambia la struttura interna di formazione e condivisione del know how

Cambia la comunicazione

Cambiano le strategie di posizionamento e le ricerche di mercato





- 1.
- 2.
3. **Sfida normativa**
- 4.
- 5.

SFIDA NORMATIVA



SOSTENIBILE ... IN CHE SENSO?

Articolo 18

Garanzie minime di salvaguardia

1. Le garanzie minime di salvaguardia di cui all'articolo 3, lettera c), sono procedure attuate da un'impresa che svolge un'attività economica al fine di garantire che sia in linea con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

2. Nell'attuare le procedure di cui al paragrafo 1 del presente articolo, le imprese rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» di cui all'articolo 2, punto 17), del regolamento (UE) 2019/2088.

REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL DEL CONSIGLIO
del 18 giugno 2020
relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088

Cosiddetto Regolamento Tassonomia

Articolo 3 ... Un'attività economica è sostenibile se è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste all'articolo 18 ...

SFIDA NORMATIVA

SOSTENIBILE ... IN CHE SENSO?

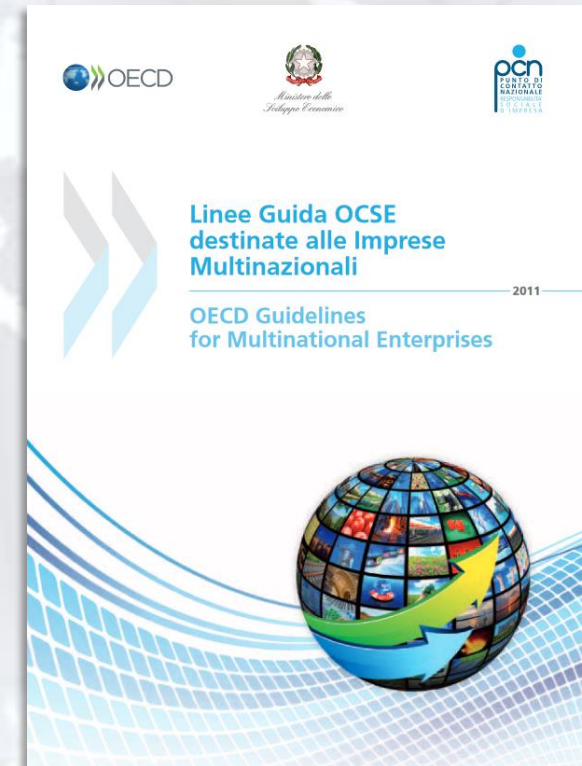
II. PRINCIPI GENERALI

Le imprese dovrebbero tenere pienamente conto delle politiche in atto nei paesi in cui operano e prendere in considerazione i punti di vista degli altri *stakeholders*. A tale riguardo,

A. LE IMPRESE DOVREBBERO:

1. contribuire al progresso economico, sociale e ambientale per realizzare uno sviluppo sostenibile;
2. rispettare i diritti umani internazionalmente riconosciuti delle persone interessate dalle loro attività;
3. incoraggiare lo sviluppo delle competenze locali tramite una stretta cooperazione con la comunità locale, inclusi gli ambienti degli affari, sviluppando nello stesso tempo le attività dell'impresa nei mercati interni ed esteri, compatibilmente con l'esigenza di una sana pratica commerciale;
4. incoraggiare la formazione di capitale umano, in particolare creando opportunità di occupazione e favorendo le opportunità di formazione dei dipendenti;
5. astenersi dal ricercare o dall'accettare esenzioni non contemplate nelle norme di legge o regolamentari relative ai diritti umani, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza, al lavoro, alla fiscalità, agli incentivi finanziari o ad altre materie;
6. sostenere e fare osservare i principi di buon governo societario e sviluppare e applicare buone pratiche di governo societario, anche nei gruppi imprenditoriali;
7. elaborare ed applicare pratiche di autoregolamentazione e sistemi di amministrazione efficaci che promuovano un rapporto di fiducia reciproca fra le imprese ed il contesto sociale in cui esse operano;
8. promuovere fra i lavoratori alle dipendenze delle Imprese Multinazionali la consapevolezza delle politiche aziendali e l'adesione alle stesse, attraverso una loro appropriata divulgazione, anche tramite programmi di formazione;

9. astenersi dall'adozione di misure discriminatorie o disciplinari nei confronti di lavoratori che in buona fede riferiscono alla direzione o, se del caso, alle pubbliche autorità competenti, comportamenti contrari alla legge, alle *Linee Guida* o alle politiche dell'impresa;
10. mettere in atto una *due diligence* basata sul rischio, ad esempio integrandola nei sistemi di gestione del rischio d'impresa, al fine di identificare, prevenire e mitigare l'impatto negativo, potenziale o effettivo, descritto ai paragrafi 11 e 12 e rendere conto di come tale impatto viene affrontato. La natura e l'estensione della *due diligence* dipendono dalle circostanze di una particolare situazione;
11. evitare di provocare o contribuire con le proprie attività all'impatto negativo nelle materie trattate dalle *Linee Guida* e prendere le misure opportune quando tale impatto si verifichi;
12. cercare di prevenire o minimizzare un impatto negativo quando, pur non avendo contribuito a provocarlo, tale impatto sia tuttavia direttamente legato alle loro attività, ai loro prodotti o ai loro servizi in virtù di un rapporto commerciale. Con ciò non si intende trasferire la responsabilità dall'entità che ha causato un impatto negativo all'impresa con cui essa intrattiene un rapporto commerciale;
13. oltre a contrastare l'impatto negativo sulle materie trattate dalle *Linee Guida*, incoraggiare, per quanto possibile, i propri partner commerciali, compresi fornitori e subcontraenti, ad applicare principi di comportamento imprenditoriale responsabile conformi alle *Linee Guida*;
14. coinvolgere gli *stakeholders* interessati, dando loro concrete opportunità di far valere il proprio punto di vista in merito alla pianificazione e alle decisioni su progetti o altre attività che possano avere un impatto notevole sulle comunità locali;
15. astenersi da qualsiasi indebita ingerenza nelle attività politiche locali.





SFIDA NORMATIVA

SOSTENIBILE ... IN CHE SENSO?

Articolo 4

Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di soggetto

1. I partecipanti ai mercati finanziari pubblicano e aggiornano sui propri siti web:
 - a) ove prendano in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, una dichiarazione concernente le politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda tali effetti, tenendo debitamente conto delle loro dimensioni, della natura e dell'ampiezza delle loro attività e della tipologia dei prodotti finanziari che rendono disponibili; oppure
 - b) ove non prendano in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, una chiara motivazione di tale mancata considerazione comprese, se del caso, informazioni concernenti se e quando intendono prendere in considerazione tali effetti negativi.
2. I partecipanti ai mercati finanziari includono nelle informazioni fornite conformemente al paragrafo 1, lettera a), almeno quanto segue:
 - a) informazioni sulle loro politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità e relativi indicatori;

REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 27 novembre 2019
relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

**Regolamento Ue Sfdr (Sustainable
Finance Disclosure Regulation)**



- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

Sfida di identità

SFIDA DI IDENTITÀ

Cosa/chi c'è dietro?

ETicaNews MONEYMATE

HOME TUTORIAL IL PROGETTO

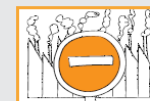
ATLANTE SRI

Analytics su prodotti SRI italiani

ACCEDI



Esclusione



Norm-based scr.



Best in class



Tematici



Integrazione Esg



Engagement



Impact investing



**L'ATLANTE
SCOPRE LE
CARTE DEI
GESTORI.
QUALI STRATEGIE
DIETRO I FONDI?
INTEGRAZIONE ESG
O ESCLUSIONE?**

di Noemi Primini

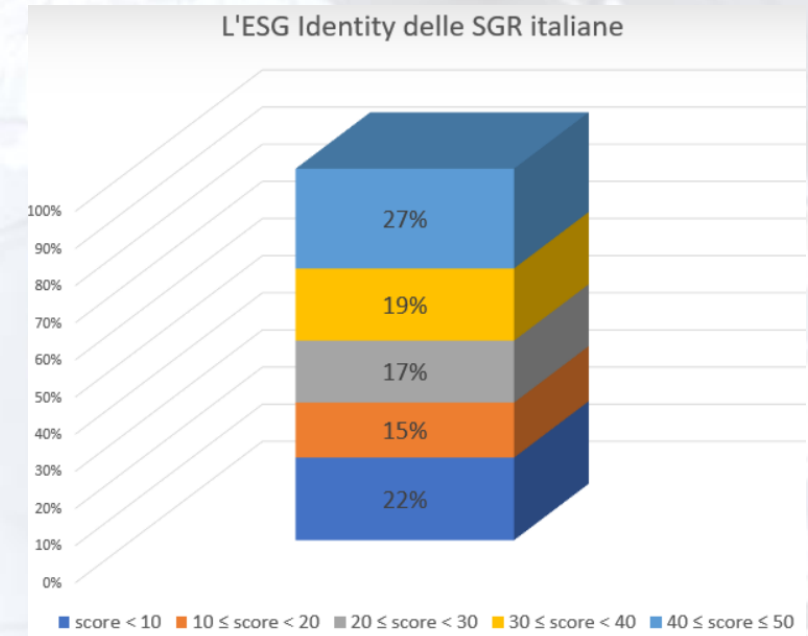
L'Atlante SRI fa un passo oltre, e affronta le differenze di strategie che stanno dietro la finanza sostenibile. Nato e realizzato nel 2016 da ETicaNews, l'Atlante SRI individua tutti quei fondi ed Etf distribuiti in Italia con esplicito mandato SRI o il cui tema è strettamente legato ad almeno uno dei fattori Esg. Nel 2020 si è evoluto in una piattaforma online, atlante SRI, che consente di monitorare, confrontare e analizzare tutti i prodotti SRI. Dal prossimo autunno, l'Atlante SRI farà un passo ulteriore, un passo oggi necessario per valutare la sostenibilità dell'investimento al di là del rating del singolo prodotto: introdurrà un'analisi dei prodotti socialmente responsabili in relazione alle diverse strategie Esg adottate dal gestore e dichiarate nei documenti societari. Si tratta delle sette strategie già tracciate da Euroif: 1) esclusione di aziende dell'universo di investimento, la cui attività è legata a determinati settori, quali vendita e produzione di armi, tabacco, alcol, pornografia, test su animali, nucleari; 2) norm-based screening, che consente di selezionare le aziende che rispettano norme e standard internazionali, i cui settori di riferimento sono la protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard



SFIDA DI IDENTITÀ

Cosa/chi c'è dietro?

L'ESG identity



SFIDA DI IDENTITÀ



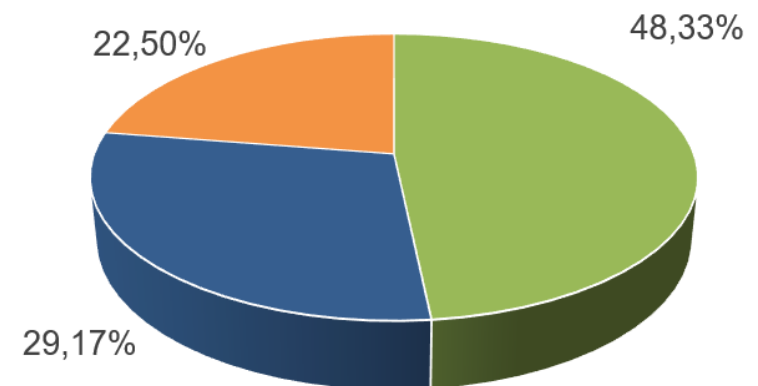
Cosa/chi c'è dietro?

Ricerca «SRI: il coinvolgimento consulente-cliente»
VI^a edizione



L'ESG identity

Durante il 2020, hai percepito maggiore interesse tra i tuoi clienti sul livello ESG dei gestori Sri rispetto al 2019?





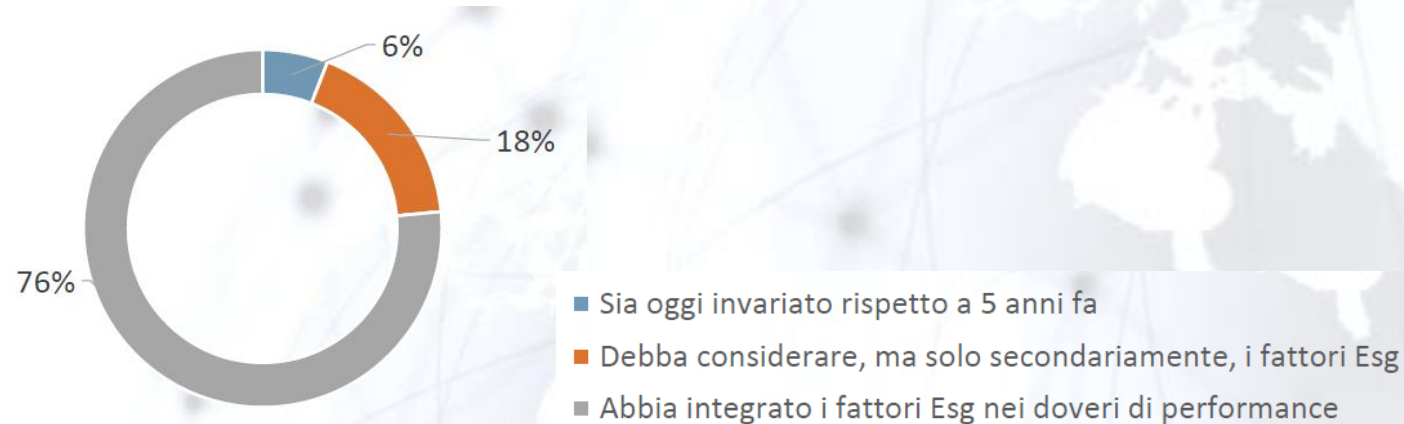
SFIDA DI IDENTITÀ

Cosa/chi c'è dietro?

L'ESG identity

L'ESG **applicato dai Fondi pensione**

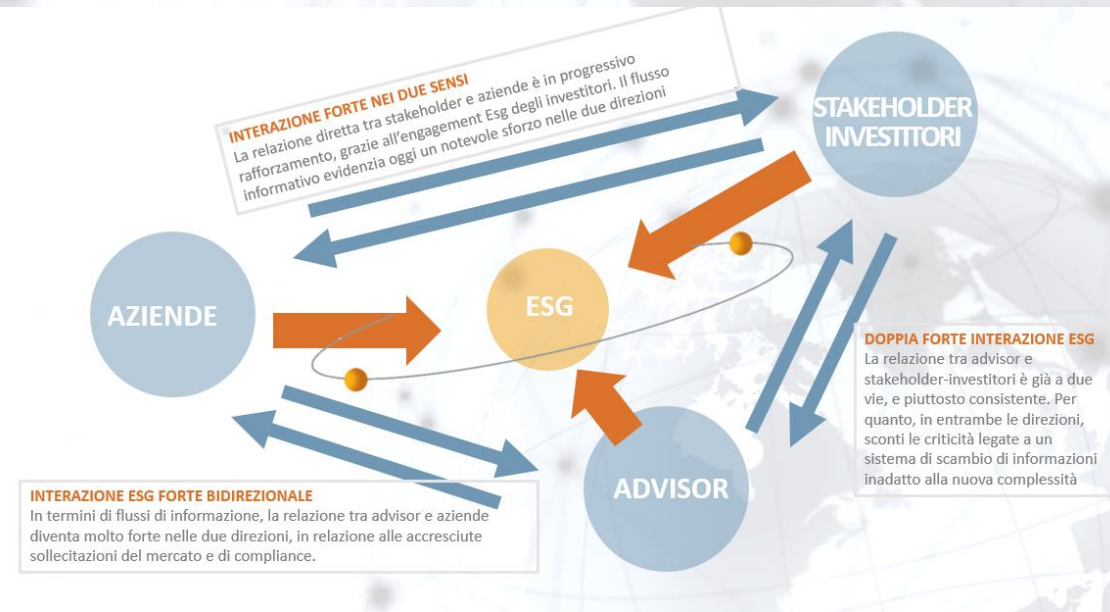
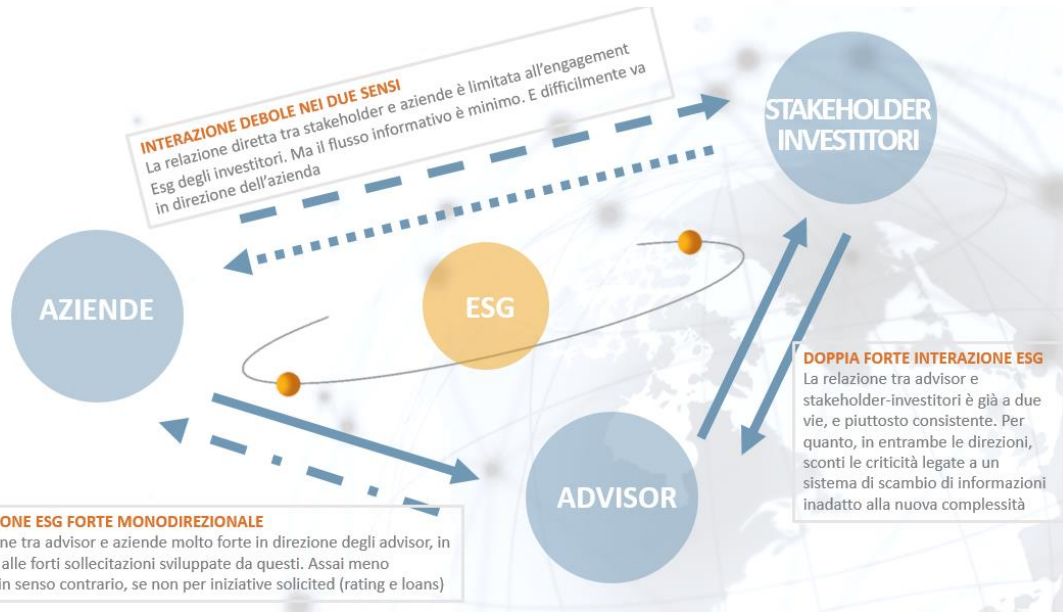
**La sua
organizzazione
ritiene che il
dovere fiduciario
verso i
sottoscrittori:**





- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
5. **Sfida di complessità**

SFIDA DI COMPLESSITÀ

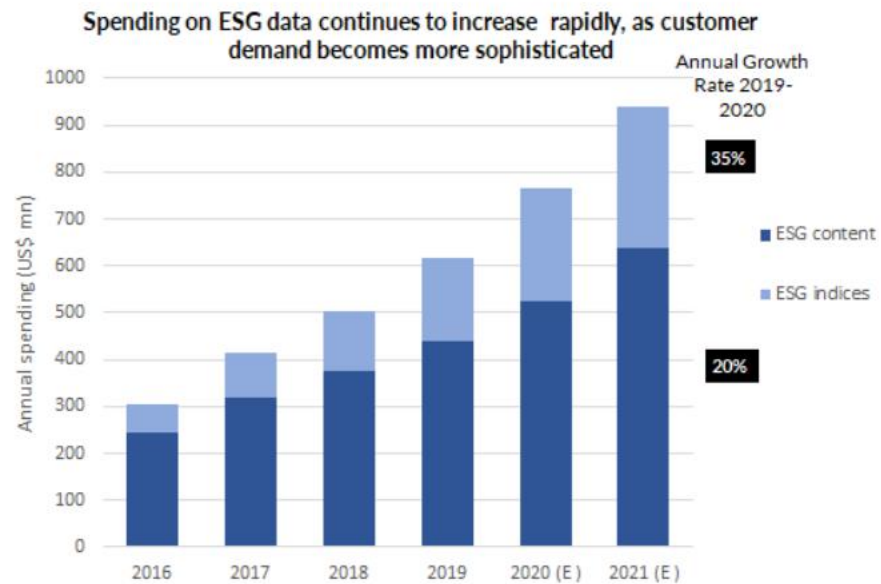


SFIDA DI COMPLESSITÀ



LA RI-CONNESSIONE

FIGURE 1. ESG DATA MARKET SIZE



Source: Opimas estimates

SFIDA DI COMPLESSITÀ



LA RI-CONNESSIONE

Preparing For A Paradigm Shift

So, as we discuss this paradigm shift in response to COVID-19 with management teams and their respective boards, we'll seek to understand their next steps, and how they'll contend with a business environment and policy landscape that will be dramatically altered for the foreseeable future. We believe the manner in which companies interact with their stakeholders will be irreversibly transformed, in part, because the pandemic is exposing companies to stakeholders whose influence they may not have fully appreciated until now. But our preparedness assessment is inherently a long-term one, and we'll also seek to gain insight into the lessons learned during the ordeal and how they'll contribute to readiness for the next major disruption, as well as how the challenges faced today will support more sustainable business long in to the future.

S&P Global
Ratings

RatingsDirect®

The ESG Lens On COVID-19, Part 2: How Companies Deal With Disruption

April 28, 2020

SFIDA DI COMPLESSITÀ



LA RI-CONNESSIONE

21 INDICATORI CORE E 34 EXPANDED DI DISCLOSURE

Stakeholder capitalism, dal Wef le metriche del valore condiviso

🕒 30 Set 2020 📰 News 📄 CSR 💬 Commenta 🖨️ Stampa ✉️ Invia ad un amico

Il World Economic Forum ha pubblicato le prime linee guida per la promozione di criteri universali di rendicontazione non finanziaria, e favorire maggiore trasparenza tra aziende, investitori e galassia degli stakeholder

Prepared in collaboration with
Deloitte, EY, KPMG and PwC

WORLD
ECONOMIC
FORUM

Measuring Stakeholder Capitalism Towards Common Metrics and Consistent Reporting of Sustainable Value Creation

WHITE PAPER
SEPTEMBER 2020

SFIDA DI COMPLESSITÀ



PERCHÉ L'OPERAZIONE TEDESCA SEGNA UNA DISCONTINUITÀ

Deutsche Boerse compra Iss, cambia il Weltanschauung Esg

🕒 23 Nov 2020 ✍️ Editoriali 📖 Finanza SRI 💬 Commenta 🖨️ Stampa ✉️ Invia ad un amico

L'acquisizione si caratterizza per una serie di importanti novità. Il prezzo pagato rivela il valore dei dati Esg. Inoltre, ribalta la direzione delle acquisizioni tra Usa ed Europa. Infine, segnala la volontà delle Borse di avere un ruolo nel processo di consolidamento

2,28
MLD \$

SFIDA DI COMPLESSITÀ



Una nuova qualità ricompone il mondo

Banca d'Italia sulla qualità ESG

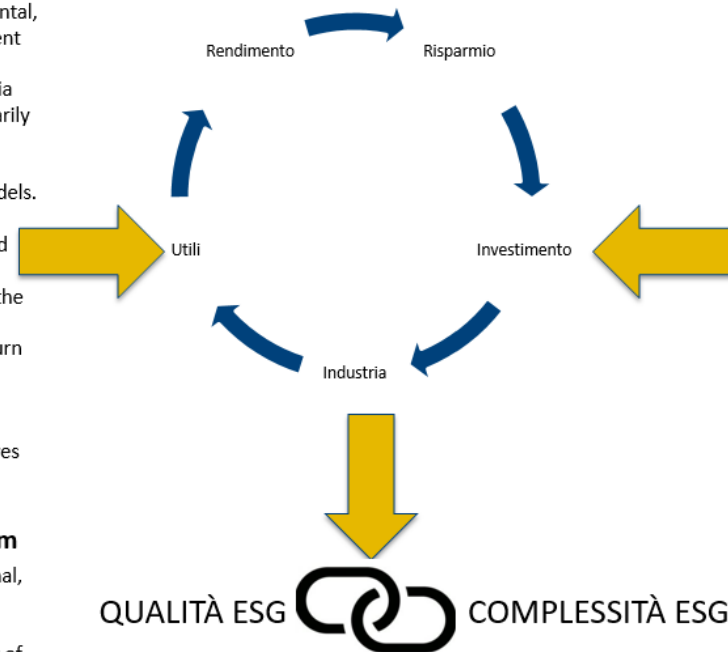
Specifically, last year we decided to integrate Environmental, Social and Governance (ESG) factors into the management of our equity portfolio. [...]

The fact that constraining the portfolio to fulfil ESG criteria does not penalise its financial performance is not necessarily surprising. Several studies confirm that sustainable investment leads to risk-adjusted returns that are often higher than those achieved using traditional financial models. These findings may be due to a number of reasons.

1) Investors may have underestimated environmental and social risks in the past and may not have anticipated the higher returns due to the faster-than-average growth of the green sector.

2) In its practical implementation, the traditional risk-return approach uses historical time series, which make it backward-looking. The sustainability assessment, instead, implies a forward-looking long-term view, which could help to mitigate the "short-termism" that often drives financial investments

3) **Good ESG practices seem to provide firms with a competitive advantage stemming from innovation.** They also contribute to reducing operational, legal and reputational risks and lead to a more efficient resource allocation, as resources can be shifted from risk management to productive activities. This lowers the cost of capital and improves market performance



Banca d'Italia sulla complessità ESG

As a result, ESG scores of individual firms differ greatly across rating agencies if compared, for example, with credit ratings. Our studies find, in line with existing literature, that **the correlation between the ESG scores assigned to the euro-area listed companies by three of the main providers ranges from 40 to 60 per cent**, compared with a correlation between credit ratings that is over 90 per cent. Banca d'Italia sulla complessità ESG [Governatore Ignazio Visco, febbraio 2020]

Tratto dall'intervento del Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, in occasione della "Launch of COP26 Private Finance Agenda", presso la Banca d'Inghilterra, il 27 febbraio 2020, nel quale il Governatore spiega la scelta dell'istituto centrale di adottare i criteri ESG per la gestione del proprio portafoglio discrezionale, evidenziando le motivazioni nella qualità delle aziende allineate agli ESG.

SFIDA DI COMPLESSITÀ



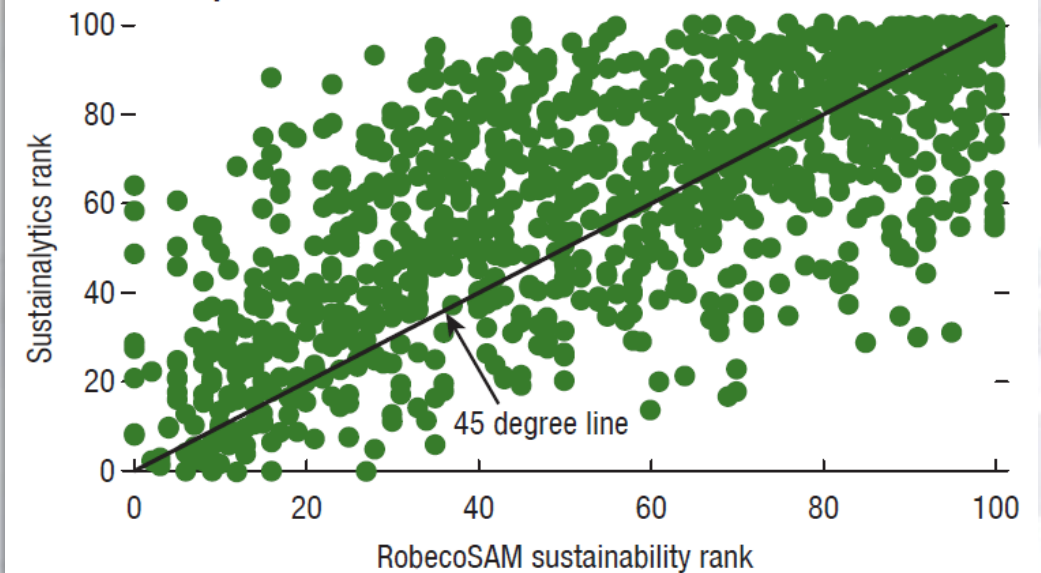
MIT Sloan School of Management

MIT Sloan School Working Paper 5822-19

AGGREGATE CONFUSION:
THE DIVERGENCE OF ESG RATINGS

ESG scoring methodologies vary, partially reflecting the lack of a generally accepted ESG taxonomy ...

3. Relationship between ESG Score Ranks of Major Providers for Companies in the S&P 1200 Global Index



Sources: Bloomberg Finance; Refinitiv Datastream; RobecoSAM; Sustainalytics; and IMF staff calculations.

SFIDA DI COMPLESSITÀ



RISCHI

COMPLESSITÀ

OPPORTUNITÀ DI CONOSCENZA

PREPARIAMOCI A UN NUOVO MONDO
... L'ESG PLANET



GRAZIE

E BUONA GIORNATA DI LAVORO